



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA**

*Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria*

**III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"**

Via Amando Vescovo, 2 - 76011 Bisceglie (BT)

Codice Fiscale 83006560722 - Codice Meccanografico *BAEE070004*

[www.terzocircolobisceglie.gov.it](http://www.terzocircolobisceglie.gov.it)

PEO: [BAEE070004@istruzione.it](mailto:BAEE070004@istruzione.it)

PEC: [BAEE070004@pec.istruzione.it](mailto:BAEE070004@pec.istruzione.it)



Prot. n.4074/a14

Al Collegio dei Docenti

Bisceglie, 26/10/2016

di scuola primaria e dell'infanzia

OGGETTO: **Atto di indirizzo** al Collegio dei Docenti ed al Consiglio di Circolo per la ridefinizione e rielaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa 2016/17 - 2017/18 - 2018/19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la Legge 59/1997;

Visto il DPR 275/1999;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm e integrazioni;

Visto il DPR 80/2013;

Vista la Legge 107/2015;

VISTA la nota MIUR n. 2915 del 15.09.2015

**PREMESSO** che;

- il Piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d 'Istituto;
- l'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, sostituito dal comma 14 dell'art. 1 della legge 107/2015 , prevede che il piano triennale dell'offerta formativa sia rivedibile annualmente;
- la definizione del presente documento pertanto , ai sensi della Legge n.107/2015, rientra nelle competenza del Dirigente Scolastico;

## **TENUTO CONTO**

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 ;
- delle proposte del Collegio dei Docenti per l'a.s. 2016-17 con la predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione);

## **TENUTO CONTO** altresì

- del diverso utilizzo dell'organico dell'autonomia adottato dal Dirigente Scolastico reggente prof. Carmela Rossiello, rispetto a quanto previsto nel PTOF vigente ;
- dei criteri adottati dal Collegio dei Docenti per l'assegnazione dei docenti alle classi per il corrente anno scolastico, criteri che non hanno tenuto conto delle indicazioni contenute nel precedente atto di indirizzo e riportate nel vigente PTOF;
- della nota MIUR n. 2915 del 19.09.2016 che ha fornito le prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico che dovranno essere condivise dagli OO.O.C.C. e inserite nel PTOF;

**CONSIDERATO** pertanto necessario ed opportuno rettificare parzialmente l'atto di indirizzo posto a base del vigente PTOF ;

**PRESO ATTO** che nello stesso atto di indirizzo, predisposto dal precedente

Dirigente Scolastico prof. Mauro Visaggio , si stabiliva:

- al **punto 3: Potenziamento delle competenze nella pratica musicale.**

*La Scuola è stata recentemente inserita nell'elenco regionale delle scuole primarie con i requisiti di qualità per il potenziamento della pratica musicale ai sensi del DM 8/2011.*

*Il progetto presentato in sede di adesione alla selezione delle scuole regionali è rivolto alle classi terze e quarte di scuola primaria ( del Circolo) e si propone di far entrare*

*la musica pratica nelle proposte formative della scuola, approfondendo gli aspetti dell'educazione musicale presente nel curriculum e affrontandone di nuovi, affinché gli alunni imparino ad utilizzare la musica come un vero e proprio linguaggio di comunicazione.*

*Esso intende realizzare una prima alfabetizzazione nel campo dei suoni nel cui universo si colloca il linguaggio musicale; si tratta in un primo tempo di attivare la capacità pratica di utilizzare i suoni per comunicare ed esprimersi e successivamente sviluppare competenze specifiche nel campo musicale.*

*Questo progetto vuole risultare motivante per gli alunni e intende condurre il gruppo classe alla scoperta, alla comprensione ed alla progressiva razionalizzazione di tutto ciò che l'esperienza musicale suscita in termini di emozioni e riflessioni, anche nella prospettiva di arricchimento del bagaglio comunicativo con riferimento alla pluralità dei linguaggi compreso ovviamente anche quello musicale.*

*L'attività musicale dovrà avere importanza primaria come motore di sviluppo della sicurezza individuale e delle capacità di integrarsi con gli altri e in senso più generale come mezzo per promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di "star bene insieme" a scuola, fuori scuola e dopo scuola.*

*L'attività di potenziamento delle competenze e della pratica musicale dovrà essere attuata con l'utilizzazione dell'organico dell'autonomia al fine ampliare l'offerta formativa curricolare, anche in orario pomeridiano.*

*Le attività di pratica musicale dovranno coinvolgere la scuola dell'infanzia con progetti adeguati all'età degli alunni.*

*Il laboratorio di musica, così come i laboratori di informatica e di lingue dovranno trovare costante utilizzazione sia nelle attività curricolari che in quelle extracurricolari, sia per gli alunni della scuola primaria che per quelli della scuola dell'infanzia.*

- **al punto 6 Apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni per classe.**

*L'organico dell'autonomia dovrà consentire, in via prioritaria, il mantenimento di un numero ridotto di alunni per classe, con particolare riferimento alle classi seconde di scuola primaria a tempo pieno, già sdoppiate dal precedente a.s. utilizzando le sole risorse interne della scuola.*

*La riduzione del numero di alunni per classe, in generale, è un investimento produttivo in termini di qualità del processo di apprendimento che fornisce buone garanzie di raggiungimento degli obiettivi didattici programmati.*

*La progettazione extracurricolare, anche su tematiche specifiche e con l'utilizzo delle risorse comunitarie, dovrà consentire, come del resto già avviene, l'apertura pomeridiana della scuola anche per consentire la fruizione delle risorse disponibili alle famiglie.*

- **al punto 7 Scelte di gestione e di amministrazione.**

*Le attività ordinarie e straordinarie che vengono già realizzate nella Scuola e che ancor più con la piena attuazione della Legge 107/2015 andranno ad attuarsi, richiedono un livello intermedio di coordinamento tra la dirigenza ed il personale docente e non docente che è realizzabile esclusivamente attraverso figure di livello gestionale che non abbiano ulteriori incombenze quotidiane, in particolar modo la*

*docenza.*

*Ciascun plesso necessita di un referente a tempo pieno che possa coordinare l'attività didattica, gestire l'ordinario, rappresentare un punto di riferimento costante e certo per i genitori.*

*Per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, l'organico dell'autonomia dovrà prevedere un congruo numero di collaboratori scolastici e personale amministrativo aggiuntivo.*

*Si stima la necessità di tre unità di collaboratori scolastici e di un assistente amministrati*

**RILEVATO** che

**In relazione al punto 3**, il potenziamento delle competenze nella pratica musicale in base alle possibilità offerte dai nuovi percorsi PON "Per la Scuola , competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio " è stato esteso anche alle classi seconde della scuola primaria;

**In relazione al punto 6** non è stata confermata la riduzione del numero di alunni delle classi di scuola primaria a tempo pieno Plesso A. Di Bari con la conseguente formazione di unica classe terza;

**In relazione al punto 7** non è stato individuato per ognuno dei plessi un referente a tempo pieno che potesse coordinare l'attività didattica, gestire l'ordinario, rappresentare un punto di riferimento costante e certo per i genitori.

QUANTO SOPRA RILEVATO, RITENUTO E CONSIDERATO

**modifica**, nella parti indicate in narrativa, ed integra, per quanto sopra ritenuto e considerato, l'atto di indirizzo predisposto dal precedente Dirigente Scolastico prof. Mauro Visaggio per la ridefinizione e rielaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa 2016/17 -2017/18 - 2018/19 da parte del Collegio dei docenti.

Il Dirigente Scolastico  
( prof.ssa Maura Iannelli)



